

Trento, 27 novembre 2025

La monetazione di Bisanzio (Oriente e Occidente): dalle fonti e dai dati alla ricerca con AI

**Università degli Studi di Trieste,
Dipartimento di Studi Umanistici
(DiSU) e Sistema Museale di Ateneo
(smats)**

**Bruno Callegher, Senior di UniTs
Giorgio Donato, Independent
Researcher di UniTs**



In quale direzione?

La valenza documentaria della moneta





Un «gruzzolo» da scavo archeologico







Verso
COSTANTINOPOLI/BISANZIO?

LONTANI DA
BISANZIO



COSA SAPPIAMO DELLA SUA MONETAZIONE DURATA DAL 498 AL 1453?

CINQUE SECOLI PIU' DI QUELLA
DELL'IMPERO ROMANO

IN CONTATTO CON NORD
EUROPA, CON SASSANIDI, CON
MONDO ISLAMICO E PERFINO
CON SISTEMA CAROLINGIO?

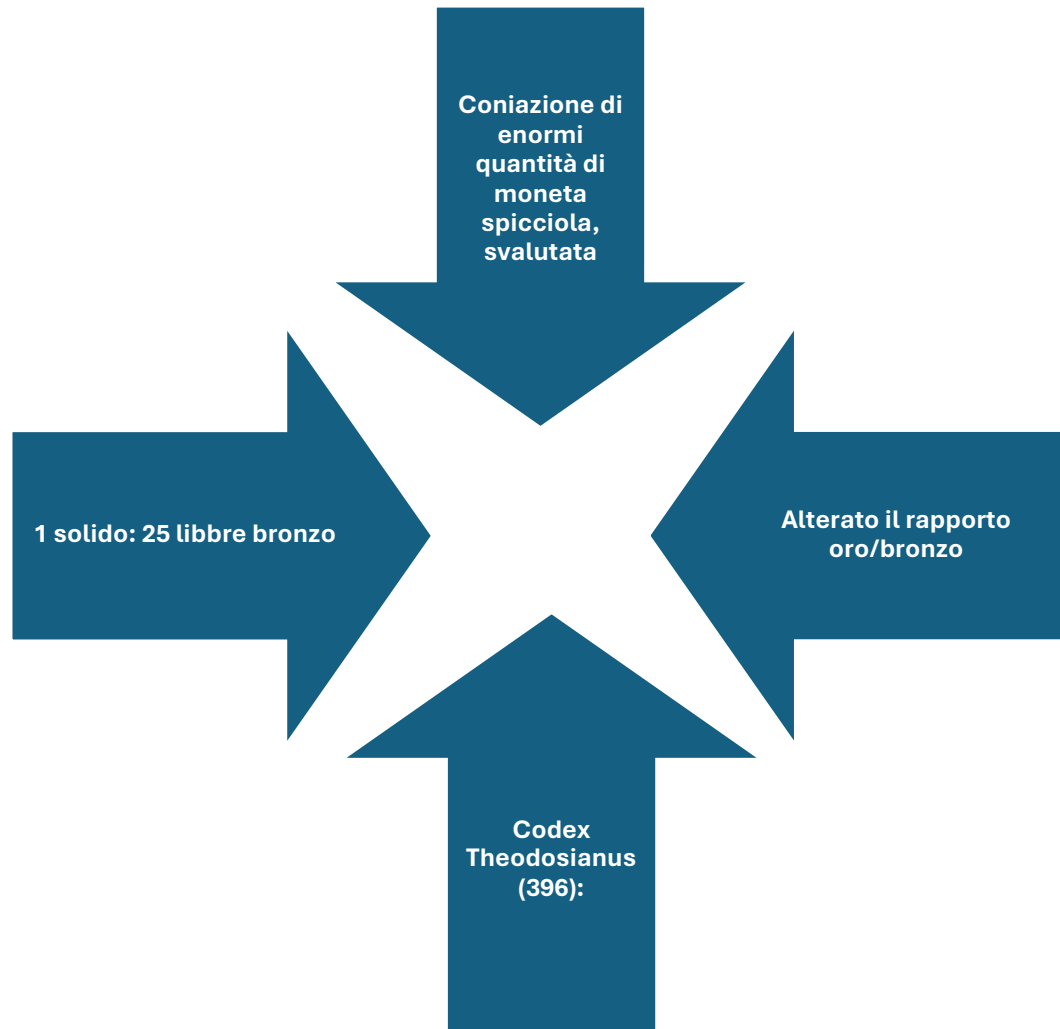




incipit

Riforma di Costantino: solido (1/72
libbra AV): tra il 309-311 ca.
dapprima nei territori controllati da
Costantino poi, dopo la sconfitta di
Licinio, 324, in tutto lo stato romano

Crisi IV-V secolo: moneta bronzea



Diversità offerta di moneta
BRONZEA nella parte occidentale

VANDALI (Nord Africa): 83, 42, 21, 12, 4, 2 ½
nummi

OSTROGOTI (Odoacre): indicò con lettere il valore
in nummi di conto

ANASTASIO (498)

CONTINUITA':
NON MODIFICA
IL SOLIDO
perno del
sistema



DUE OBIETTIVI

RENDERE STABILE
IL RAPPORTO
ORO/BRONZO

CREARE UNA
“MONETA PESANTE”
IN GRADO DI
SEMPLIFICARE I
CALCOLI PER
PICCOLI SCAMBI

Fonte

c. 1/36 libbra =
esatto peso
medio dei
folles di
Anastasio (ca.9
g)

Marcellinus
Comes,
Chronicon, 498

b. ritratto
dell'imperatore

data della
riforma (498)



Fonte: Malalas,
Chronographia XVI

- Magistrato (comes largitionum in Costantinopoli): Giovanni di Paflagonia
- Piccola moneta (lepton) era un problema → folles
- estensione dell'intervento a tutto l'impero



Fonte: Cronaca anonima (ambito siriano):

- “l'imperatore fece coniare moneta da 40, 20, 10 e 5 nummi”
- Introduzione dei segni di valore
- aggiustamento post 498→512 : folles a 1/18 (ca. 18 g)
- introduzione del pentanummo





Alla prova della moneta effettiva



***M. G. H., XI : nummos. quos Romani terentianos,
Graeci follares vocant, suo nomine figuratis
placibilem plebi commutationem distraxit***

- ❖ l'indicazione di valore mise fine alle difficoltà di computo;
- stabilità nei cambi AV/AE
- ❖ Sicurezza nelle registrazioni dei debiti/credi in solidi di conto
 - ❖ estensione della riforma a tutto l'impero

VI secolo: conferma della stabilità del solido

Solido = moneta con piena corrispondenza tra intrinseco e valore nominale

Iconografia del solido

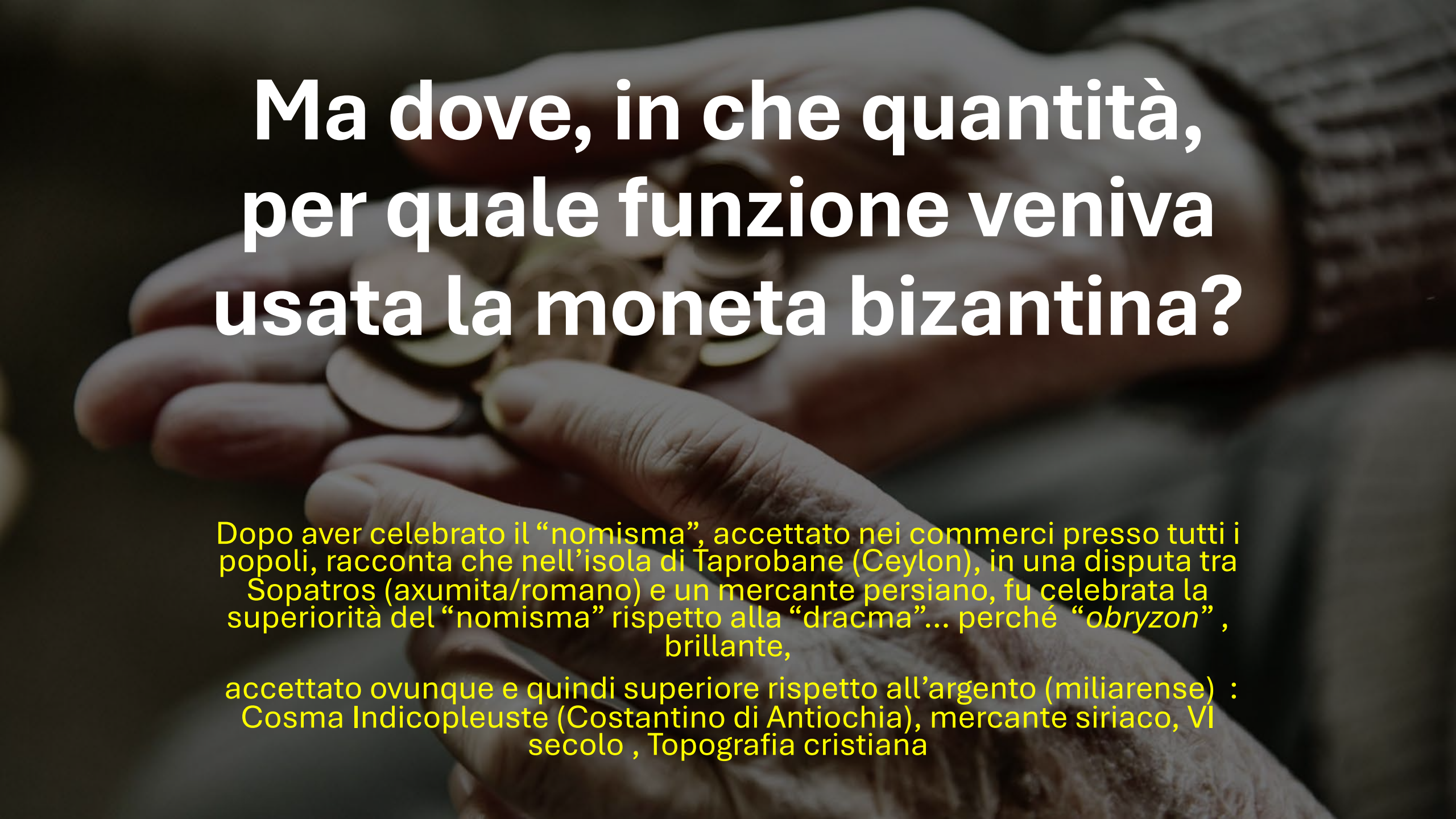
Dritto: canoni convenzionali e solo lentamente dal latino al greco

Rovescio: Vittoria con croce e globo crucigero



Bronzo (40, 20, 20, 5 nummi)



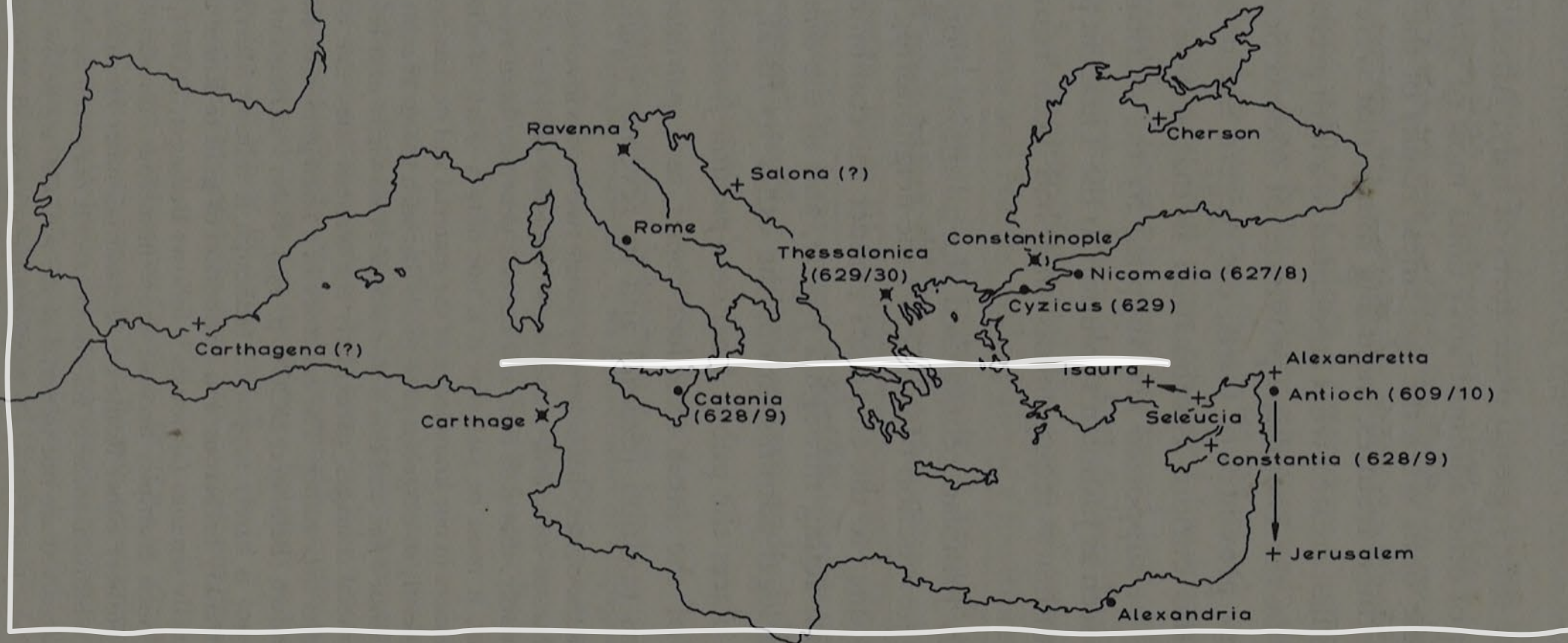


Ma dove, in che quantità, per quale funzione veniva usata la moneta bizantina?

Dopo aver celebrato il “nomisma”, accettato nei commerci presso tutti i popoli, racconta che nell’isola di Taprobane (Ceylon), in una disputa tra Sopatros (axumita/romano) e un mercante persiano, fu celebrata la superiorità del “nomisma” rispetto alla “dracma”... perché “obryzon”, brillante,

accettato ovunque e quindi superiore rispetto all’argento (miliarensis) :
Cosma Indicopleuste (Costantino di Antiochia), mercante siriano, VI secolo , Topografia cristiana

Ma soprattutto: cosa succede in Occidente nel VI-VIII secolo?



Nominali ostrogoti



IX.2d



IX.2r



IX.3d



IX.3r



IX.4d



IX.4r

TREMISSI LONGOBARDI



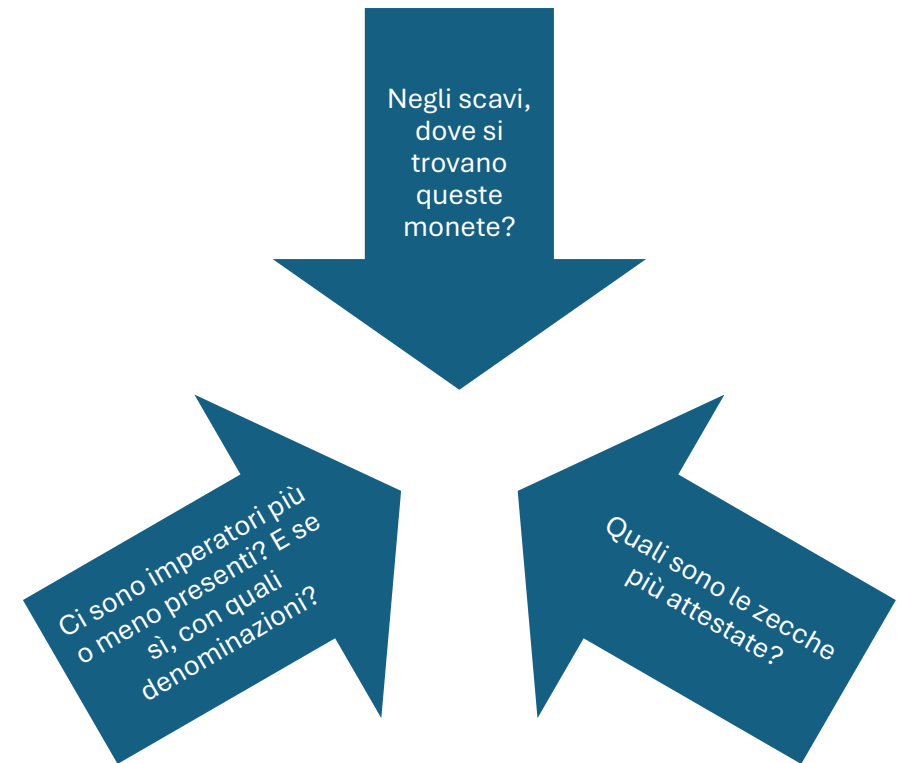
MOLTE DOMANDE

Quali furono i rapporti di cambio tra le varie monetazioni?

Dove erano usate?
In Luoghi pubblici?
In contesti privati?

In quali quantità?
Si trovano insieme?
A che valore correvano?

Quali zecche li producevano?





Come posso avviare una ricerca su una parte o sull'intero territorio bizantino, ostrogoto o longobardo?



Perché sono essenziali i dati monetali?

Per la cronologia di una stratigrafia?

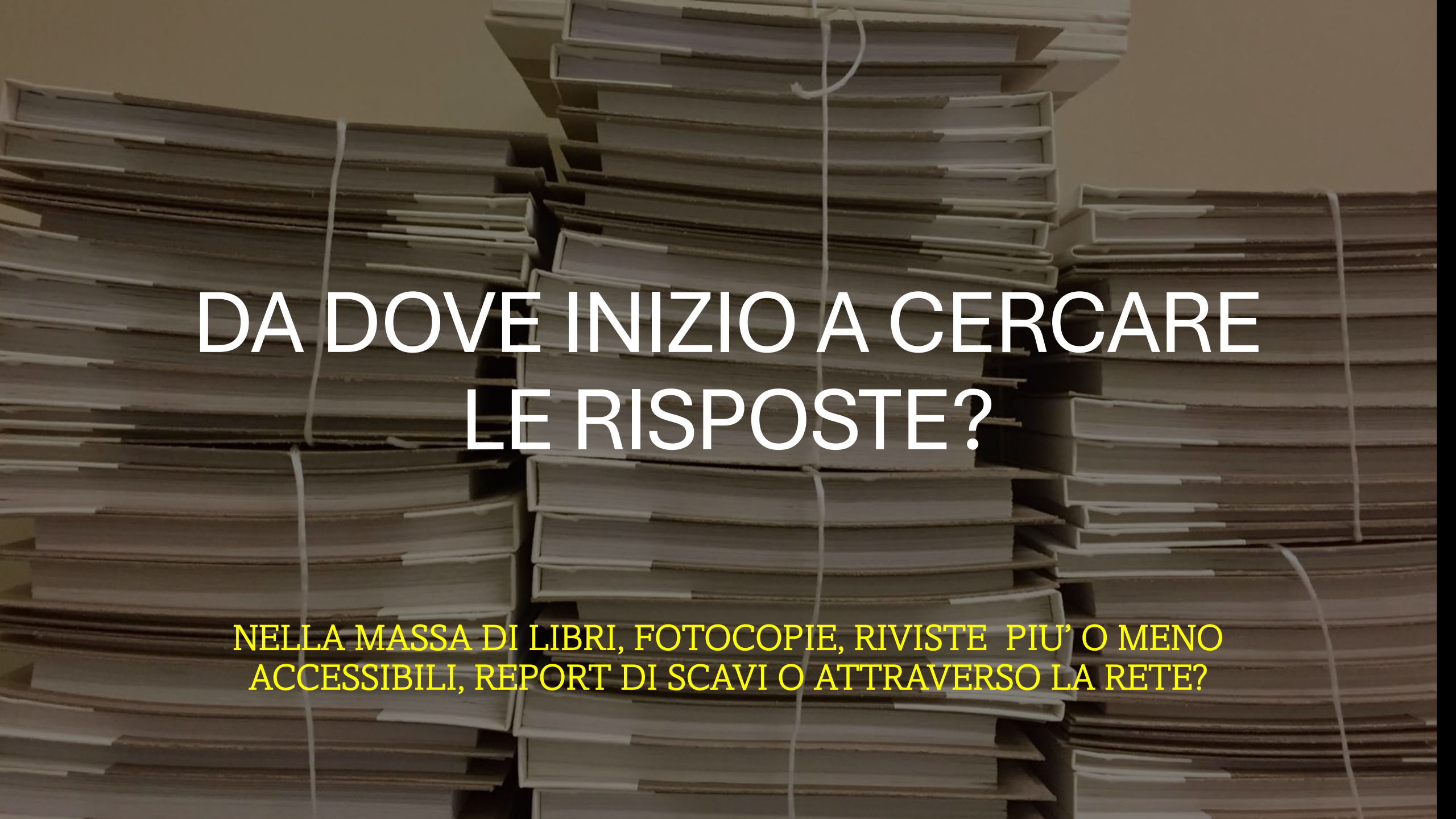
Per la datazione di altri reperti?

Per la storia economica di un periodo?

Per la conoscenza della monetazione?

Per la ricostruzione di relazioni tra
territori su lunga o breve distanza?





DA DOVE INIZIO A CERCARE LE RISPOSTE?

NELLA MASSA DI LIBRI, FOTOCOPIE, RIVISTE PIU' O MENO
ACCESSIBILI, REPORT DI SCAVI O ATTRAVERSO LA RETE?